

Università di Bergamo, 11 maggio 2018

Ore 9.30-16-30

## **Esportare e recepire la Modernità**

### **Processi di interazione tra Americhe ed Europa**

Il tema proposto si presenta come un 'contenitore' volutamente ampio, nel quale far confluire in potenza riflessioni afferenti alla storia politica, economica, sociale, culturale e concettuale delle relazioni interamericane e transatlantiche lungo un arco diacronico a sua volta ampio e flessibile.

Il termine *modernità* non intende infatti rimandare unicamente al dibattito strettamente legato a categorie della sociologia storica come la teoria della modernizzazione o della dipendenza, che così ampia risonanza hanno acquisito dal secondo dopoguerra negli Stati Uniti e in America Latina.

Vuole includere anche elementi di analisi sulle radici dei percorsi intrapresi in diversi contesti nazionali in risposta alle sfide poste dalla modernità in senso lato (poi messa a sua volta in 'crisi' dal dibattito sulla post-modernità), intesa come specifico costrutto storico-culturale comprendente diversi indicatori. Tra questi, si fa riferimento a processi di mutamento su larga scala, comprendenti a livello economico lo sviluppo industriale, a livello politico l'affermarsi delle istituzioni democratiche, in ambito culturale la crescente secolarizzazione (la 'razionalità autonoma', in termini weberiani, che si emancipa gradualmente dalle tradizioni religiose) unita a un ampliamento della libertà di scelta degli individui nelle relazioni sociali. Nel caso latinoamericano, in particolare, tra i molteplici 'indicatori della modernità' derivanti dalla lezione di Gino Germani emergono fondamentalmente: a) l'azione elettiva, legata a uno status acquisito dall'individuo e non ascrivito agli imperativi funzionali della comunità, b) l'istituzionalizzazione del mutamento, fenomeno normale, previsto e incoraggiato soprattutto nel campo dell'economia e della ricerca scientifica e tecnologica.

L'incontro si prefigge pertanto di mettere a confronto studi di caso in cui storici dell'America del Nord e del Sud riflettono concretamente sull'operato di diversi attori sociali che si sono spesi in termini sia di esportazione che di ricezione della modernità, tanto tra le due sponde dell'Atlantico come attraverso l'intero continente americano. Particolare attenzione sarà dedicata quindi alla complessità di questi percorsi, con tutto il relativo bagaglio di resistenze, interazioni e ambivalenze.